

L'IMPRESA • GRAN PUNIZIONE DI MAGIONAMI: TIBERIS PIEGATA E PRIMATO RAGGIUNTO. MA L'UMBERTIDE AVREBBE MERITATO QUALCOSA IN PIU'

Il Ponte è sulla vetta



DECISIVO
L'attaccante Magionami

1-0

PONTEVECCHIO (4-3-3): Vecchini 7; Dav. Fioretti 6,5, Nofri 6,5, Ferri 6,5, Testamigna 6; Cecchini 6, Martineti 6,5, Arcioni 6; Magionami 7 (43' s.t. Giovi s.v.), Marri 5,5, Bartocchini 5,5. All: Franceschini 6,5.
UMBERTIDE TIBERIS (3-4-1-2): Cortizo 6; Marconi 6,5, Mencuccini 7, D. Patrizi 6,5; Freddi 5,5 (1' s.t. S. Catoggio 6), R. Patrizi 6, Trippetta 6, Floridi 6; Censini 5,5 (22' s.t. Brachini s.v.); Radicchi 6, Missaglia 6. All: Mancini 6.
Arbitro: Stentella di Terni 6
Marcatore: 27' p.t. Magionami.

di Luca Vagnetti

PONTE SAN GIOVANNI — Un passo indietro nel gioco, un passo avanti in classifica. La Pontevecchio avrà pure stentato, sofferto, rischiato contro la Tiberis, ma il gol di Magionami con cui i rossoverdi battono l'undici di Luciano Mancini vale oro perché significa aggancio al Torgiano in testa alla graduatoria. Parte dal piede dell'ex grifoncello, dalla magistrale punizione che al 27' fa secco Cortizo, l'ideale sfida ai gialloblù di Ortolani: da ora in poi è corsa a due. Ed effettivamente tutta la gara ruota intorno all'episodio del gol decisivo: fino a

quel punto la Pontevecchio aveva faticato non poco a trovare spazi nello schieramento ultradifensivo predisposto da Mancini, con Censini trequartista solo sulla carta e più che altro controllore a vista di Martinetti, Trippetta e Roberto Patrizi impegnati a più non posso nel raddoppiare le marcature in ogni zona del campo e il trio Marconi-Mencuccini-Daniele Patrizi a fare la guardia allo spauracchio Marri. L'assenza forzata di Balducci, fermo ai box per i soliti problemi al tendine, toglie imprevedibilità alla manovra dei padroni di casa, ma dal nulla spunta la punizione di Magionami: collo esterno destro dal

vertice sinistro dell'area, un autentico capolavoro che va a morire all'incrocio dei pali e lascia di sasso Cortizo. La Tiberis incassa il primo gol stagionale lontano dal "Morandi" ed è costretta a rivedere i suoi piani di battaglia. Radicchi e Missaglia guidano l'assalto alla porta di Vecchini, ma il portierone rossoverde è miracoloso sul piattone a botta sicura di Mencuccini al 29' ed è salvato nella ripresa prima da un prodigioso recupero di Daniele Fioretti in scivolata su Catoggio, poi da Martinetti che si frappone tra il colpo di testa di Marconi e la rete del pari al 35'.

FESTIVAL DEL GOL • CAMPITELLO IN FUGA: ROSCINI E CAPACCIO LO RAGGIUNGONO

Castel Rigone rimonta

3-3

CASTEL RIGONE: Speciali 7, Riberti 6, Ferroni 6 (10' st Scoccia 6), Rosati 5, Battisti 6 (3' st Amendola 6), Polchi 6, Iacopelli 6, Rampacci 6,5, Roscini 6,5, Capaccio 6,5, De Luca 6,5. A disp. Carnevali, Babuini, Dolciami, Villan, Cascianelli. All. Quarta 6,5
CAMPITELLO: Santucci 5,5, Pistilli 6, Barbanera 6, Donati 6, Centonze 6, Bordini 6, Bechi 6,5 (28' st Frezza sv), Camilletti 6,5, Prosperini 7,5 (42' st Fausti sv), Troili 6, Marchignani 6 (28' st Massarelli sv). A disp. Chitarrini, Galletti, Mancini, Casali. All. Favilla 6,5
Arbitro: Ragonesi di Perugia 6
Mancatori: 17' pt Bechi, 18' pt De Luca, 34' pt Prosperini (rig.), 44' pt Marchignani (rig.), 16' st Roscini, 20' st Capaccio (rig.) Note: espulso Rosati al 35' st per gioco falloso

CASTEL RIGONE — Sagra del gol tra Castel Rigone e Campitello, con il nuovo tecnico dei locali Luca Quarta (promosso direttamente dalla Juniores al posto del dimissionario Francesco Martinelli) che ha dato un'impronta più spumeggiante ed effervescente alla squadra, che ha giocato in maniera più spregiudicata, prestandosi anche maggiormente agli attacchi di un Campitello altrettanto effervescente. I ternani hanno sbloccato il punteggio con Bechi, che ha sfruttato alla perfezione un as-

sist di Prosperino per scavalcare Speciali ed andare a segno. Appena un minuto più tardi il Castel Rigone ha raggiunto la parità con De Luca, che ha approfittato di un'ingenua respinta di Santucci su tiro da fuori area di Capaccio per ribadire in rete. Il Campitello è tornato in vantaggio con il rigore trasformato da Prosperini e concesso per un atterramento dello stesso giocatore da parte del portiere Speciali. Prima di andare al riposo anche la squadra di Alberto Favilla è andata in gol con un rigore segnato da Marchignani e concesso per un atterramento dello stesso Prosperini. Nella ripresa i Quarta-boys hanno accorciato le distanze con Roscini, che su un tiro di Prosperino deviato da Riberti ha trovato la conclusione vincente. Sulla scia del gol segnato, il Castel Rigone ha raggiunto la parità con un calcio di rigore trasformato da Capaccio ed assegnato dall'arbitro per una trattenuta ai danni dello stesso fantasista. Il Campitello ha avuto il merito di non sentirsi pago del risultato ed ha continuato ad attaccare, ottenendo un terzo calcio di rigore per un fallo ai danni di Traili, ma questa volta Prosperini si è fatto neutralizzare la conclusione da Speciali.

Antonello Menconi

IL RILANCIO • SOMMERGE IL GABELLETTA SOTTO GLI OCCHI DEL NEO-ACQUISTO CIOCI

Ora Bastia sogna

4-1

BASTIA: Tajolini 6, Marchi 6, Scarcella 6+ (13' st Brunelli), Fringuelli 6+, Belcastro 6+, Romoli 6,5, Ubaldi 7, Woume (11' pt Vantaggi 6), Biagini 5 (40' Ricciarelli), Marchetti 6, Battistelli 7,5. (A disposizione: Gori, Passetti, Becchetti, Paparelli). All. Tobia 6,5.
GABELLETTA: Colasanti 4, Fortunati 6 (15' st Balzelli), Sulla 6+, Sacconi 6, Costantini 6,5, Calmieri 5, Nori 6,5, Tientcheu 6, Sunea 6,6, Guernier 6,5 (6' st Rampiconi 6), Ceccarelli 5 (41' st Pallottini). All. Famoso 6-.
Arbitro: Luzi di Teramo 6,5.
Reti: 4' pt Fortunato, 46' pt Marchetti (rigore), 7' st Romoli, Battistelli 39' e 47' st.
Note: ammoniti Battistelli del Bastia e Guernier del Gabelletta.

BASTIA — Goleada del Bastia a spese del Gabelletta che ieri al Comunale è andata in vantaggio nei primissimi minuti ed ha ceduto ai pa-

droni di casa solo nella ripresa. Il successo casalingo è arrivato a galvanizzare l'ambiente, dove è arrivato il bomber Giuliano Cioci che lasciando il Nocera ha scelto il Bastia. Già ieri era allo stadio, dove ha seguito l'incontro dalla tribuna per ambientarsi subito con la sua nuova squadra. L'assenza di una punta valida si è fatta sentire con il Gabelletta soprattutto nella fase iniziale, quando gli ospiti a sorpresa sono andati in vantaggio al 4' con Fortunati. Il difensore ha raccolto un assist ben calibrato dalla destra da Guernier e di testa ha trafitto l'incolpevole Tajolini. Al 10' si è infortunato il camerunese Woume che Tobia ha sostituito con Vantaggi. Pochi gli spunti offensivi efficaci del Bastia nei primi 45' minuti con i terzani chiusi nella propria metà campo. Solo al 46' l'atterramento in area di Battistelli da parte di Fortunati provoca il calcio di rigore che si in-

carica di trasformare Marchetti in maniera impeccabile. Nella ripresa la partita cambia completamente volto. Al 6' tiro assist di Ubaldi che Costantini devia in angolo, ma al 7' un tiro di Romoli sbatte sul palo e poi sulla schiena del portiere prima di finire in fondo al sacco. Con il risultato capovolto a proprio favore il Bastia prende in mano le redini dell'incontro creando seri pericoli: al 15' con Biagini e al 27' con Ubaldi. Poi per un fallo di mani in area al 32' di Palmieri viene concesso il secondo rigore al Bastia, ma Biagini conclude debole tra le braccia del portiere. Al 39' altro svarione di Colasanti, che non trattiene un cross di Ubaldi, e Battistelli insacca a porta vuota. Lo stesso Battistelli va ancora in gol al termine di un ottimo scambio con il subentrato Ricciarelli.

Massimo Stangoni

LA SORPRESA • GLI UOMINI DI GORETTI DOMINANO MA POI SI FANNO AGGUANTARE DAI CORCIANESI. L'ARBITRO ESPELLE DEVIS CREMA

Coraggio-Ellera, Deruta stop

2-2

ELLERA: Rossi 7, Fagiolari 6,5, Galletti 7, Mogini 6,5, Testi 6,5, Fattorini 6, Perugini 7, Dongarrà 6,5, Ercoli 6 (33' p.t. Ceconi 6,5, 43' s.t. Masetti s.v.), Menconi 6,5, Della Ciana 6. All: Crema 6,5
DERUTA: Bonacci 5,5, Vergaini 6, Merlini 6,5, Bartolo 6,5, Poggiani 6, Meloni 6 (43' s.t. Giorni s.v.), Ceceroni 6,5 (23' s.t. Mercuri s.v.), Pimponi 7, Baciocchi 7, Marinacci 6,5, Crugliano 6,5 (32' s.t. Curti s.v.). All: Goretti 6.
Arbitro: Granci di Città di Castello 6.
Mancatori: 18' p.t. Baciocchi, 27' p.t. Crugliano, 40' p.t. Perugini, 4' s.t. Galletti.

Note: espulsi Della Ciana e il tecnico dell'Ellera, Devis Crema

ELLERA — Sul due a zero, il Deruta pareva avere la partita in mano. Poi la rimonta dell'Ellera fino al due a due e il forcing finale degli ospiti alla ricerca del gol vittoria. Gli spettatori di Ellera-Deruta, insomma, non si sono di certo annoiati. Magari Goretti e compagnia avrebbero volentieri scambiato qualche emozione in meno con quei due punti che hanno lasciato sul campo. Due punti che, alla luce della vittoria della Pontevecchio e del pareggio della capolista Torgiano, ora pesano il doppio.

La partenza del Deruta è di quelle che fanno male: diciotto minuti sul cronometro, Baciocchi riceve palla in area e batte a rete, la schiena di un difensore devia la conclusione dell'ex attaccante del Bastia e mette Rossi fuori causa. Nove minuti dopo il Deruta raddoppia con Crugliano, abile a ribadire in gol la respinta di Rossi su bolide dalla distanza di Bartolo, e pare destinato ad una facile vittoria. L'Ellera è sulle gambe, accusa il colpo, ma piano si riprende e al 38' è Della Ciana a scuotere i corcianesi con una staffilata da fuori area che trova pronto Bonacci. Passano due minuti e lo speciali-

sta Perugini, su calcio di punizione, indovina la traiettoria giusta e fa secco Bonacci riaprendo un match che sembrava già finito. La rimonta dell'Ellera si completa in apertura di ripresa: combinazione Testi, Dongarrà sulla destra, cross al centro, velo di Ceconi che favorisce Galletti; l'ex difensore del Trestina davvero non può sbagliare e fa due a due. Goretti getta nella mischia l'acciaccato Mercuri, il Deruta si butta all'attacco ma Rossi alza un muro invalicabile davanti alla linea della sua porta, blinda il risultato e costringe gli ospiti ad ingoiare un mezzo boccone amaro.



NEO ACQUISTO
Il bomber Baciocchi